

TI VOGLIO BENE, SCACCHIERA!



Si è concluso il Progetto biennale "Giocomotricità su scacchiera gigante", svolto dagli alunni delle attuali classi seconde di scuola primaria del nostro istituto e condotto dalle insegnanti curricolari.

Il coinvolgimento degli alunni è stato stimolato dall'uso della favola collegata alle attività proposte: dalla scoperta della scacchiera, immaginata come un castello, alle regole di base del gioco degli scacchi, agli spostamenti, alle direzioni, alle catture, alle coordinate, appresi attraverso il gioco di coppia, di gruppo e di squadra. Tutte le attività

sono state svolte quest'anno su una nuova scacchiera gigante acquistata dalla scuola.

Esse hanno avuto lo scopo di rendere i bambini consapevoli di sé, di concretizzare con il corpo ciò che è astratto, di attivare la mente immaginativa, di favorire lo sviluppo di abilità di tipo cognitivo, quali la memoria, la concentrazione, l'attenzione, la capacità di *problem-solving*. E' stato possibile riscontrare gli effetti del lavoro svolto anche nell'organizzazione del proprio lavoro e nell'apprendimento delle materie scolastiche: ha agito positivamente sulla maturazione del carattere sviluppando l'esercizio della pazienza, dell'autocontrollo, stimolando le capacità decisionali, la fiducia in sé stessi, l'accettazione dei propri limiti e degli eventuali insuccessi. Inoltre ha veicolato importanti concetti quali il valore e il rispetto delle regole favorendo l'educazione alla legalità e la diffusione di comportamenti atti a prevenire il fenomeno del bullismo, a rapportarsi agli altri, in modo leale, responsabile e cooperativo, nel rispetto della diversità.

Al termine del corso è stato fornito agli alunni un breve questionario di autovalutazione. Di seguito si riportano le risposte dei bambini:

Le attività sulla scacchiera sono state facili?

G.: - Sono state facili perché erano giochi e giocare imparando è bello!

C.: - Un po' facili e un po' difficili perché alcune attività richiedevano molta attenzione.

N.: - Sono state facili perché le maestre spiegavano tutto e molto chiaramente.

Ti sei divertito?

C. : -Mi sono divertita perché alcuni giochi erano a gruppi

S. :- Mi sono divertito molto perché erano tutti giochi

B.:- Sì, mi sono divertita perché quando imparo cose nuove mi diverto tanto

D.:- Mi sono divertito nel gioco finale perché c'erano premi per tutti

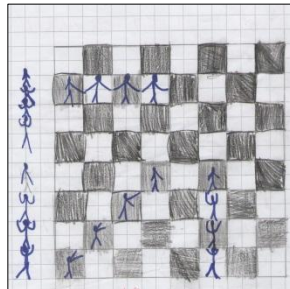
G. :-Mi sono divertita perché questo è un altro modo per imparare

A.:- Mi sono divertito perché alcune attività si facevano a coppie

D.:- Mi sono divertito quando abbiamo conosciuto i due personaggi Boletus e Rozpuzz



G.:- Mi sono divertito quando abbiamo fatto il gioco delle carrozze



I.:- Sì, mi sono divertita quando abbiamo giocato a “Non farti catturare da *Rozpuzz*”

e “Indovina l’oggetto”



F. :- Sì, mi sono divertita perché ho giocato con i miei amici

Hai seguito le regole?

V. :- Sì, ho seguito le regole perché sono onesto

B. :- Sì, così la prossima volta so cosa fare

E. :- Certe volte sì quando stavo attenta e sapevo come funzionava il gioco, altre no perché non ero stata attenta

N.:- Sì io ho sempre seguito le regole perché non ho mai avuto le punizioni

G.:-Ho sempre seguito le regole per giocare e non essere esclusa perché era meglio giocare che essere esclusa

S.:- Certe volte sì altre no perché volevo solo vincere, poi ho capito che se non rispettavo le regole non potevo più giocare

G.:- Sì ho seguito le regole che non erano molto difficili e si poteva fare

V.:- Ho seguito le regole perché non è bello barare

D.:- Ho seguito le regole perché volevo giocare

A.:- Non sempre perché certe volte non facevo i compiti

A.:- Io ho seguito le regole ma se devo essere sincera certe volte non le ho seguite e non mi sono impegnata al massimo però le maestre, che sono molto brave e gentili, a volte ci hanno fatto partecipare

Hai imparato cose nuove?

E.:- Ho imparato a muovermi sulla scacchiera, a seguire le coordinate , il passo del castello.

G.:- Ho imparato le tre direzioni: verticale, orizzontale, diagonale

G.:- Sì ho imparato molte cose nuove : ho capito che non si può avere sempre quello che vuoi

S.:- Sì, ho imparato ad accettare le sconfitte e poi ho capito che posso imparare anche giocando

M.:- Quando qualcuno del gruppo sbaglia non si critica, ma si dice : “Va bene, tutti possono sbagliare!”

B.:- Ho imparato il passo del Castello.

V.:- Per ritrovare qualcosa servono le coordinate

N.:- Ho imparato ad avere molta pazienza, accettare la sconfitta, stare molto attento, aiutarsi a vicenda.

V.:- Ho imparato che è bello stare con gli altri

I.:- Nel corso degli anni ho imparato tante cose come le direzioni, diagonale o obliquo, verticale ed orizzontale , la destra e la sinistra

A.:- Prima non conoscevo questi mega giochi bellissimi

F.:- Ho imparato tanto grazie alle maestre che spiegano molto bene

D.:- Non si deve litigare e bisogna ascoltare le regole

Infine stiamo imparando anche ad avere cura delle cose...

